

## Occhi puntati sul Vesuvio

Si è conclusa la tre giorni di esercitazioni di Protezione Civile denominata Vesuvio 2011



**14 settembre 2011** - Simulazioni di interventi emergenziali per

**crisi idrogeologiche**, per **incendi boschivi**, per **incendi stradali gravi**, con la presenza di personale specializzato e di mezzi di soccorso e intervento opportunamente predisposti. Questo è quanto accaduto a Pollena Trocchia (Napoli) da venerdì 9 a domenica 11 settembre durante la **3 giorni di esercitazioni di Protezione Civile denominata "Vesuvio 2011"**, organizzata dal nucleo volontari Fire Fox del comune campano.

Ad aprire la manifestazione è stato il convegno **"Rischio Vesuvio: Informare per prevenire"**, che ha anticipato lo svolgimento delle esercitazioni e al quale hanno partecipato enti e associazioni impegnate nel campo del volontariato e della Protezione Civile. A Vesuvio 2011 è stato inoltre annunciato un importante progetto preliminare che vede impegnata l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze della Terra – per la **pianificazione intercomunale in ambito di protezione civile**.

"Tale progetto – ha spiegato il vulcanologo Giuseppe Rolandi - nasce dall'esigenza di **pervenire a una pianificazione di protezione civile** nell'ambito di una fascia territoriale che si caratterizza per una **omogeneità territoriale** derivante dalla ubicazione dei singoli comuni nell'ambito del settore orientale pedemontano del **sistema vulcanico del Somma-Vesuvio**.

All'evento di Pollena Trocchia ha dato piena adesione anche **l'Ordine dei Geologi della Campania** che ancora una volta ha rilanciato i temi della sicurezza e della prevenzione. "Iniziativa di grande interesse – ha affermato Francesco Peduto, presidente dell'Ordine - alla quale abbiamo aderito senza remore. **I temi della prevenzione** sono un argomento primario e centrale della politica dell'Ordine dei Geologi della Campania e **da anni denunciando le carenze normative, l'inerzia della politica e le inadempienze della pubblica amministrazione**. Vi è, inoltre, la necessità di meccanismi più stringenti, volti a stabilire chi fa cosa e chi è responsabile di cosa e, anche per queste ragioni, abbiamo contribuito alla stesura di un **disegno di legge su protezione civile e difesa del suolo**, attualmente all'esame della Commissione preposta al Senato della Repubblica.

Sul tema della protezione civile e difesa del suolo sono anche in corso intese istituzionali con la protezione civile regionale e nazionale".